

Si è formato da pochi decenni per il ritiro del ghiacciaio che nel 1919 copriva ancora tutta la parte alta della valle! La bella tinta verdastra è causata dal limo in sospensione che il ghiacciaio, sciogliendosi, vi riversa in continuazione. Il laghetto del Cassimoi è un esempio tipico di conca ricavata dall'accumulo di materiale morenico lasciato dal ghiacciaio in ritirata.

Per Francesco è stata una lunga e faticosa passeggiata. Raggiunto il laghetto si è seduto tra i sassi, stanco e immerso nei suoi pensieri. Più tardi, quando dalla cima del Pizzo di Cassimoi l'ho visto in piedi sopra un grosso masso, rivolto verso il mare di nebbia, ho capito che lui vedeva cose che io non potevo nemmeno immaginare. Per me era solo paesaggio diverso da immortalare con la fotografia, mentre per lui era forse un mare in tempesta con tanto di draghi o animali preistorici in lotta tra di loro...

Grandezza e maestosità della natura.

Dalla vetta nord del Pizzo di Cassimoi (3128 m) si gode un magnifico panorama sul ghiacciaio e il Pizzo Cassinello (3103 m), con in basso, il Passo Soreda e in lontananza il Plattenberg. Dalla vetta sud del Cassimoi (3129 m) invece si ammira un susseguirsi di 3000: Cima di Fornee, Piz Jut, Punta dello Stambecco, Grauhorn, Adula...

Al Pizzo di Cassimoi ci si può arrivare anche dalla Val di Carassino salendo da Sorda dove, scrive Brenno Bertoni che vi ha passato alcune estati prima del 1930, «l'erba vi era così aromatica che nelle giornate di sole ti mandava incontro delle vaste onde di profumo da mozzare il fiato. Odore d'iva, di achillee, di mutellina che pareva di essere... (Stavo per fare il paragone con la bottega del profumiere, ma sarebbe un fare ingiuria alla natura)».

Pizzo Cassinello

Altezza: 3103 m
Partenza: dalla diga del Luzzone, 1609 m
Tempo di salita: ore 5
Dislivello: 1500 m
Difficoltà: Facile
Carte: CNS 1233 Greina, 1253 Olivone
Riferimenti: CAS 3, itin. 606-608
Ubicazione: sul confine col Canton Grigioni

Dalla diga si costeggia a S su una strada carrozzabile il lago. Poco dopo aver valicato il ponte di quota 1635 m si prende il sentiero che s'inoltra in Val Scaradra, tenendosi a sinistra del Ri di Scaradra. Dopo l'Alpe di Scaradra di Sotto (1797 m) si supera un alto scalino e si giunge al pianoro alluvionato e morenico di quota 2202 m e dell'Alpe Scaradra di Sopra (2173 m). Non si toccano le baite ma si prosegue verso SE su un sentierino che talvolta si perde tra le erbe e le pietraie, in direzione della quota 2525 m. Giunti nei pressi di questa quota, dalla quale si intravede il Passo Soreda, si piega a E e si risale un ripido canale franoso con sassi instabili, costeggiando a destra un'altra parete. Poco prima del Passo Soreda il canale si biforca: si va allora a destra (c'è una traccia di passaggio).

Dal Passo Soreda (2759 m), su rocce e neve, si va direttamente alla vetta per il largo dorso della cresta, tenendosi praticamente al limite occidentale del Cassinell Gletscher e sul bordo della parete che precipita a O sopra il Vadrecc di Sorda.

Pizzo di Cassimoi

Altezza: 3129 m e 3128 m
Partenza: dalla diga del Luzzone, 1609 m
Tempo di salita: ore 5
Dislivello: 1550 m
Difficoltà: Facile
Carte: CNS 1233 Greina, 1253 Olivone
Riferimenti: CAS 3, itin. 606-615
Ubicazione: sul confine col Canton Grigioni

Si segue l'itinerario descritto per il Pizzo Cassinello fino al terrazzo dell'Alpe Scaradra di Sopra (2173 m). Da qui si attraversa il pianoro alluvionato e morenico di quota 2202 m e si risale il pendio detritico e nevoso che porta, passando dal Vadrecc di Scaradra, ad affacciarsi in Val di Carassino in prossimità o anche più a SE della quota 2828 m. Da qui, per facili pietraie e nevai, passando anche dalla conca col Laghetto di Cassimoi (2982 m), si raggiunge la Cima SE 3129 m.

Altre salite: dalla Val di Carassino.
Scialpinismo: dalla diga del Lago del Luzzone, CAS CH, itin. 427.

